Mercoledì 27 Settembre 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (Bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 229



# ALLA VIGILIA D'UN'AZIONE SU TRIPOLI

## Il popolo non segue i professionisti degli scioperi - La nota dell'Italia al Gran Visir La dichiarazione di guerra.

### Prima di venerdì ...lla la squadra sarà a Tripoli

...a «Ragione» pubblica che un no...o collega ha avuto occasione in que...giorni eccezionalissimi, di conver...e in treno con un titolato addetto ...Casa Reale, conversazione concessa ...chè non sospettato giornalista... o ...parente.

...Questa persona aveva il giorno ...ti conversato a Racconigi con l'on. ...litti ed era stata per ordine del Re ...continuo contatto con la Consulta. ...Lasciamo la parola al nostro col...a.

...Il treno correva nella notte buia, ...vagoni un silenzio perfetto, il ...suono monotono e cupo della mar...del mostro d'acciaio, spezzava quel ...zio; attraverso le fessure dei fine...ni, urlava angosciosamente il vento. ...Nel mio scompartimento dormivano ...ortilamente una coppia di sposi, un ...sso monsignore e due miss magre ...ossute. Ad un tratto l'enorme prete ...incia a russare. Io mi alzo e co...cio a passeggiare nei corridoi del ...no. Vicino al vagone letti incontro ...cara persona, e dopo aver ricor...o il nostro passato, io cerco l'inter...ta del giorno.

— Da dove vieni?

— Da S. Rossore. Ho lavorato in ...sti giorni per l'affare Tripoli, come ...sane.

— Cosa c'è di vero?

— Una cosa sola. Prima di venerdì ...nostra squadra sarà davanti a Tri...li.

— Davvero!?

— Sì. Mentre noi parliamo, quattro ...i filano verso Tripolitania ed in...cerano su quelle coste e dentro la ...timana tutta la squadra da Cagliari ...rtirà per le coste Africane.

— Ma sarà una spedizione mili...re?

— Naturalmente. Per ora sono state ...chiamate due sole classi per non di...nuire la guarnigione e per tenersi ...onti a qualunque evenienza, ma è ...tta la chiamata di un'altra classe.

— Dunque c'è pericolo di qualche ...ilancio in Europa?

— No, ma è sempre meglio pre...nire gli avvenimenti. Una spedizione ...ilitare presenta sempre delle inco...ite e specialmente quando alcune ...stioni diplomatiche di alcune na...i europee non sono state ancora ...ne definite.

— Come va che l'Austria ha con...so all'Italia di impossessarsi della ...ipolitania? E' tramontato il suo ...gno di avere una chiave nel Medi...rraneo?

— Il carteggio diplomatico, non ...pena la Francia e la Germania ...mbarono nuovamente nel Marocco ...dividere più o meno amichevol...nte quelle coste africane, non è ...to facile. L'Austria pensò subito a ...nto e a Trieste e cioè a fare to...ere dalle aspirazioni italiche una ...tena conquista o per meglio dire ...una completa rinunzia di quelle ...e. Poi, comprendendo il passo ...so, manifestò idee di conquista in ...bania e poi di penetrazione in Tur...a.

— Un completo smembramento del...mpero Turco?

— Per ora non posso dirvi nulla. ...ando sarà il caso verrà pubblicato ...libro verde ed allora l'Italia com...enderà che i suoi diplomatici hanno ...to tutti gli sforzi perchè le coste ...l'Adriatico e del Mediterraneo non ...sano in avvenire essere minacciate.

— Il Vaticano ha partecipato in ...alche modo a questo carteggio ...ropeo?

Il mio intervistato alzò le spalle ed ...ccendendo la sigaretta non turca, ...pose:

— Per ora basta.

Il treno correva sempre nella notte ...a solcata di tanto in tanto da qual...e bagliore.

Vi ho riferita qui l'intervista, ma ...n posso a meno di rilevare che una ...esattezza fa dubitare della sua auten...ità. Come va che il personaggio di ...rto che ha tanto lavorato per Tripoli ...riva da S. Rossore mentre il Re sta ...Racconigi?

### ...rande entusiasmo fra i soldati

*Perugia 26* — Ieri al 51 fanteria ...doveva procedere al *sorteggio* di ...cento soldati che devono incorpo...rsi al reggimento destinato a Tripoli. ...Quasi tutti i soldati tranne pochi, ...nno fatto il passo in avanti che stava ...indicare il loro desiderio di parte...pare al corpo di spedizione.

Per esempio in una sola compagnia appena cinque soldati sono rimasti a piede fermo.

Frà i soldati vi è grande e saldo entusiasmo.

### Commenti della Stampa estera

#### Italiani che fuggono da Tripoli

*Berlino 26.* — La questione di Tripoli occupa il primo posto. I giornali tedeschi sono unanimi nel far rilevare la situazione delicata in cui trovasi la Germania in quest'affare. Il «Berliner Tageblatt» crede che la diplomazia tedesca abbia preveduto che la questione della Tripolitania sarebbe sorta come conseguenza dell'affare marocchino.

Il «Taegliche Rundschau» trova che la situazione della Germania tra l'alleata e l'amica è delicata, una parte conciliatrice è difficile ed ingrata.

La «Germania» scrive: Oramai dobbiamo assistere allo svolgersi dell'affare colle armi al piede.

Il «Reichsbote» dichiara che la Germania non deve scontentare l'Italia nè prendere parte contro la Turchia.

La maggior parte dei giornali si occupa della questione della Tripolitania. La «Neue Freie Presse» dice che mercè la saldezza della sua alleata e dei suoi trattati, l'Italia trova ora pei suoi piani la situazione diplomatica favorevole all'azione in Tripolitania ed attesta la ferma fiducia del Governo e del popolo italiani nei suoi due alleati specialmente nell'Austria-Ungheria. Starà alle potenze impedire che il conflitto estendasi. L'Austria-Ungheria non mancherà indubbiamente ai suoi obblighi morali di alleata.

Il vapore italiano *Adua* è giunto proveniente da Tripoli. Esso trasportò a Malta 87 italiani che sfuggono alle possibili violenze turche.

Altri vapori sono stati noleggiati per trasportare qui europei sfuggenti da Tripoli.

### Consiglio di Ministri a Costantinopoli

Il Consiglio dei ministri s'è riunito stasera in casa del Gran Visir.

### LE DELIBERAZIONI

#### del gruppo parlamentare socialista riguardo a Tripoli

*Roma 26.* — Ieri a Bologna si è riunito il gruppo parlamentare socialista.

Sulla riunione strettamente privata il «*Giornale d'Italia*» ha particolari sulle dichiarazioni fatte dai singoli oratori.

Presiede Canepa. Graziadei ha parlato prima contro l'azione militare. Nello stesso senso ha parlato l'on. Turati che ha sostenuto la necessità che il gruppo socialista separi, a proposito della questione tripolina, la sua responsabilità da quella del Governo, perchè il proletariato non ritenga che il gruppo sia in questo argomento d'accordo con il Governo. Parla quindi l'on. Trapanese, il quale è contrario, ma con riserva alla spedizione perchè ne riconosce il vantaggio per le masse lavoratrici del Mezzogiorno. E' favorevole alla difesa della penetrazione pacifica. L'on. Bissolati osserva che non è serio gridare *a priori* abbasso la guerra. Si domanda se il partito socialista deve opporsi all'uso delle armi anche quando esso serve a tutelare l'espansione pacifica. E' contrario allo sciopero generale. Non comprende neppure perchè i socialisti dovrebbero staccarsi dal Gabinetto Giolitti compromettendo il suffragio universale.

La discussione si è protratta animatamente ed è terminata con l'approvazione di due ordini del giorno: uno della Confederazione generale del lavoro per uno sciopero di ventiquattro ore il 27 corrente calmo e dignitoso ed un'altro dell'on. Turati contrario ad una occupazione militare, chiedente la convocazione del Parlamento e invitante i lavoratori organizzati a mantenersi per lo sciopero di protesta nei confini della più severa disciplina e brevi limiti di tempo della Confederazione generale del lavoro.

### Gli ufficiali giovani turchi vogliono insistentemente la guerra

*Roma 25.* — La *Tribuna* ha da Costantinopoli che la grande maggioranza degli ufficiali giovani turchi reclama a gran voce e con molta insistenza la guerra: dicono che è ora di scendere in campo a dimostrare con i fatti che la giovane Turchia non è inferiore per sentimento di dignità per orgoglio nazionale a nessuna potenza europea. Il Governo però non si lascia trascinare dalla esaltazione bellicosa che ha improvvisamente invaso l'ufficialità giovane turca. Esso vorrebbe resistere a questo passo che Hakki Pascià giudica imprudente. Il Governo è propenso in questo momento a tutto concedere pur di evitare la guerra. La plebe ed il basso popolo di Costantinopoli rimangono finora indifferenti a quanto accade malgrado la posa eccitante, riboccante e suggestionante di quasi tutti i giornali che hanno parole di fuoco contro l'Italia.

### Tafferugli a Roma

#### fra socialisti e nazionalisti

*Roma 26* — Il comizio indetto dalla Camera del Lavoro per *protestare* contro la spedizione di Tripoli si è risolto in un completo fiasco, ma ha dato luogo a qualche incidente.

Il Comizio all'Orto Botanico è cominciato solo alle 17.16, perchè non c'erano nè *comizianti*, nè oratori.

Quando alle 17.15 il comizio è stato aperto vi erano 500 persone.

Lo sfoggio della forza per evitare disordini era enorme. Ha parlato il rivoluzionario Vella, ma durante le sue parole un operaio ha *gridato*: *Viva Trento e Trieste!*

Una trentina di nazionalisti hanno risposto: Viva l'Italia, viva Tripoli!

Sono nati dei tafferugli. Un gruppo di socialisti si è slanciato contro i nazionalisti. Gli avversari sono venuti alle mani. Il noto nazionalista Caracciolo è rimasto ferito da un pugno al naso.

Intervenuta la forza, è stato arrestato l'operaio Simoncini, socialista che *si* presume feritore.

Sono stati suonati gli squilli e tre quarti dei comizianti si sono dati a fuggire.

La cosa è sembrata ridicola.

Visto che il comizio non riusciva serio, l'anarchico Ceccarelli ha proposito di andare a tenere la fine del comizio alla Casa del Popolo.

### Movimento di piroscafi italiani ai Dardanelli.

*Londra, 26 mattina.*

Il *Times* ha da Costantinopoli i particolari del richiamo del piroscafo «Rumania» ed altre notizie dai Dardanelli. Sembra che il «Rumania» sia stato raggiunto ai Dardanelli dal vice console il quale avrebbe avuto un lungo colloquio col comandante del piroscafo e gli avrebbe comunicato delle istruzioni ricevute dal governo che il capitano doveva seguire.

Dopo ciò i passeggeri furono sbarcati entro mezz'ora e il «Romania» ripartì subito per l'Italia senza neanche lasciare la posta.

Il *Times* assicura di avere questa notizia da ottima fonte ed assicura pure che parecchie navi italiani, oltre il «Romania» hanno lasciato i porti dell'oriente dopo aver ricevuto istruzione dal governo italiano a mezzo dei consoli.

Nonostante, dice il *Times*, che la partenza si sia motivata per misura di precauzione e per la minaccia dei boicottaggi, la spiegazione non ha trovato credito.

Secondo la notizia del «Times» nei circoli ufficiali di Costantinopoli regna la più grande apprensione e l'inquietudine è spiegabilissima. E' corsa la voce che delle navi da guerra italiane erano già arrivate a Tripoli e che erano già state sbarcate delle truppe. Ma la voce non ha avuto conferma.

Le comunicazioni sono difficili tra Costantinopoli e Tripoli, e la mancanza di notizie produce la più grande ansietà nelle sfere governative e nel pubblico.

### Gli italiani a Tripoli si armano contro possibili vendette.

*Roma, 26*

L'inviato speciale del «Corriere d'Italia che si trova in viaggio a Tripoli, giunto a Malta ha potuto avvicinare qualcuno dei fuggiaschi e da essi ha saputo che per l'azione dei propagandisti messi *in moto* dall'Unione e Progresso, la parte della popolazione più fanatizzabile, comincia a farsi pericolosa. Quest'elemento ha assunto un carattere così provocante che si deve ad un mero caso se *non* si sono ancora lamentate delle vittime. Giorni or sono degli arabi armati di lunghi pugnali, gridando contumelie e minaccie contro gl'italiani, percorsero le vie principali di Tripoli minacciando di morte i sudditi *non ottomani*. A mantener poi vivi questi sentimenti xenofili contribuiscono gli ulema che per istruzioni ricevute da Costantinopoli predicano nelle Moschee di Tripoli *lo sterminio degl'infedeli*, additando come prime vittime gl'italiani.

Questi elementi sobillati dai turchi, non nascondono il loro truce disegno d'incendiare le case dei cristiani e rinnovare le scene di ferocia che già conoscono gli armeni e le popolazioni dall'Anatolia. La sera dei brutti ceffi girano armati di tutto punto nelle strade dove abitano gli europei, specialmente italiani, in attitudine provocante, decisi a colpire al primo accenno di *risentimento* da parte degli offesi. Perciò i più timorosi hanno già cominciato ad abbandonare la Costa Tripolina rifugiandosi a Malta; altri che sono più all'interno si allontanano colle carovane diretti a *Tunisi*, dove vanno a *mettersi sotto* la protezione della bandiera francese; altri più decisi e meno paurosi si provvedono rapidamente di armi moderne e si fortificano in casa.

Un fuggiasco israelita ha poi narrato che prima di partire da Tripoli per Malta si recò a visitare un suo amico. Questi che è stato lungamente in Europa e conosce l'arte di rendere una piccola fortezza una casa, ha ridotto la sua in condizioni da *resistere lungamente ad un assalto di fanatici*. Tutti i suoi servi sono armati. Accanto alla casa di questo giovane che da poco tempo è sposato, vi sono alcune case di cristiani che egli tiene quasi sotto la sua protezione; infatti tutte le case possono comunicare *fra loro* per mezzo delle terrazze. Questo piccolo nucleo di case è separato dalle altre con una cinta di aculei di ferro e grossi pezzi di vetro. Ormai non v'è nessun europeo che si arrischi a camminare inerme per Tripoli, quantunque la maggior *parte* dei cittadini arabi e turchi, sicuri come sono che le cose volgeranno al meglio, facciano di tutto per tranquillizzare l'elemento europeo.

### Maometto V. preoccupato....

*Roma 26.* — Anche i telegrammi odierni da Costantinopoli confermano che lo *sgomento e la sorpresa* con cui Costantinopoli ha appreso che questa volta l'Italia parla sul serio, non han provocato soltanto nel paese e nei circoli, ma anche in più alti luoghi un senso di scoramento che gli stessi suoi dignitari *non cercano nemmeno più* di nascondere, e che si è insinuato nell'animo dello stesso sultano Maometto V. che manda spesso a chiamare al Kiosk il gran visir Ahakki Pascià intrattenendosi in lunghi colloqui con lui. *Maometto* è *seriamente impensierito*.

Ieri al palazzo imperiale è incominciata la gran cerimonia annuale del Bairam che dura tre giorni; il palazzo era sfarzosamente decorato di *festoni*, drappi e arazzi. Per tutta la giornata vi fu un ricevimento dei grandi dignitari civili e militari dell'impero e del corpo degli ambasciatori stranieri. Il Sultano a quanti lo avvicinano fece l'impressione di essere straordinariamente stanco e preoccupato. Certo durante il ricevimento nelle sale del palazzo, nei conciliaboli che quà e là avvenivano tra generali e alti funzionari, si parlava sommessamente del venire dell'Italia *sulla Tripolitania* e si discutevano da tutti a bassa voce i possibili provvedimenti da pretendere. Il Bairam attuale, che è il piccolo Bairam da non confondersi col grande con cui si chiude l'anno mussulmano costituisce la *festa* religiosa più popolare e gradita ai turchi perchè essa chiude con allegria quasi orgiastica il lungo digiuno del Ramadan. Si chiama infatti anche *aid-elfetr*, cioè la festa della rottura del digiuno, celebre in tutto *il mondo* per i *divertimenti pubblici*, le grandi cerimonie alle moschee, le preghiere straordinarie e i donativi pubblici a cui da luogo specialmente a Costantinopoli.

Quest'anno la festa è rattristata dalla preoccupazione delle classi intellettuali e commerciali, delle *quali i* valori turchi improvvisamente abbassati hanno procurato perdite non indifferenti.

Dopo la partenza dal Bosforo dello stazionario italiano «*Galileo*» un altro avvenimento ha *impressionati i circoli* politici a Stambul: il dietrofronte del vapore italiano «Romania». Il «Romania» proveniva dall'Italia e dal Pireo recando a bordo circa 200 passeggieri e moltissima merce.

Il *boicottaggio* della merce e delle navi italiane non è stato ancora ufficialmente proclamato, ma la stampa ottomana e molti deputati vanno predicando che questa rappresaglia è oggi necessaria come una difesa nazionale.

### L'energica nota dell'Italia ALLA TURCHIA

*Costantinopoli, 26.* — L'incaricato degli affari d'Italia ha consegnato oggi al Gran Visir una nota redatta in modo molto energico nella quale l'Italia protesta contro il pericolo cui è esposta la colonia italiana a Tripoli pel *fanatismo* dei mussulmani e degli ufficiali e soldati contro gli italiani.

La nota termina dicendo che l'Italia considererebbe l'invio di trasporti militari ottomani a Tripoli come un atto estremamente grave.

## Si è dichiarata la guerra?

### Le navi a Tripoli

*Roma 26.* — Il Re d'Italia ha dichiarato la guerra alla Sublime Porta.

Navi italiane sono già entrate e hanno gettato l'ancora nelle acque di Tripoli.

Qualcuno assicura che il tricolore aventola già sui minaretti di Tripoli: ma queste notizie non sono confermate.

### Il Gran Visir rinuncia al congedo

*Costantinopoli 26* — La partenza del nuovo governatore per Tripoli è aggiornata alla prossima settimana.

Il Gran Visir che doveva partire in *congedo* vi rinunziò.

### Lo sciopero generale fallito a Milano

*Milano 26* — La classe operaia non ha risposto alla dimostrazione per lo sciopero generale votata nella scorsa notte alla Casa del popolo dai sindacalisti malgrado si fosse fatto qualche tentativo presso i tramvieri e gli stabilimenti più importanti.

Un unico incidente avvenne alle officine elettro ferroviarie, ove tra scioperanti e non scioperanti vi fu un pugilato sedato, dall'*intervento* delle truppe.

### Insuccesso in tutta la Lombardia.

In parecchie città, Como, Varese ed altrove, il tentativo di sciopero si è risoluto in *un fiasco* completo. Molte categorie di lavoratori non si sono affatto preoccupate degli ordini degli organizzatori e si sono tranquillamente recate al lavoro.

### Tranquillità a Roma

*Roma 26* — Il *pomeriggio* e la sera *sono* passati nella massima calma, come se lo sciopero non ci fosse stato.

Le vie e le piazze sono animatissime di pedoni, di vetture e di trams. I negozi sono rimasti aperti fino all'ora consueta.

### La benevola neutralità dell'Inghilterra

*Londra 26 (S.)* — Il «Daily telegraph» a proposito della questione tripolitania dice che l'Inghilterra vola neutralità poichè le sue relazioni *colla* Turchia non sono state mai così cordiali da poter trovare forza d'addolorarsi per una perdita qualsiasi che essa potesse fare all'Africa settentrionale.

### Le azioni turche ribassano

*Londra 26 (S)* — L'agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli:

Nei circoli diplomatici si considera la situazione di Tripoli assai grave. Quantunque *la* borsa *locale* sia chiusa causa la *festa* di Bairam le azioni turche unificate hanno subito un ribasso di quattro punti in seguito alle vendite dei portatori turchi.

### Una legge eccezionale contro la gioventù socialista tedesca

La «Braunschweigische Landeszeitung», organo ufficioso del governo del Brunswik, scrive aver appreso da fonte sicura che il *governo centrale dell'impero germanico* ha iniziato un'inchiesta speciale intorno alla agitazione socialista fra la gioventù obbligata al servizio militare. Il governo dell'impero è infatti molto preoccupato delle proporzioni che va assumendo una tale *agitazione*, e sta progettando qualche eccezionale provvedimento legale. Per quanto riguarda la Prussia poi è imminente un ordine ministeriale per far chiudere — *al caso con la forza* — tutte le società della gioventù socialista.

### La emissione di un nuovo prestito smentito

*Roma 26.* — Le notizie relative alla emissione di un prestito non hanno fondamento. Il tesoro dispone dei mezzi necessari per provvedere a tutte le esigenze senza avere bisogno nè di chiedere agli istituti di emissione la più lieve anticipazione di fondi consentita dalla legge, nè di alienare *buoni* del tesoro la circolazione dei quali è ormai limitata a poche decine di milioni. Alle spese straordinarie che possono occorrere nelle presenti circostanze, si provvederà con l'eccedenza di cassa proveniente dagli avanzi di bilancio conseguiti nei precedenti esercizi finanziari.

### L'ufficio socialista internazionale vota una mozione contro la guerra

*Zurigo 26* — Si è qui riunito l'ufficio *socialista internazionale* sotto la presidenza di Van der Velde, belga. Erano rappresentati i partiti socialisti di 14 nazioni, tra i quali quello italiano dall'on. Ciccotti. La discussione sulla questione del Marocco è durata quattro ore e *mezzo*. *L'Ufficio* ha approvato una *mozione* che condanna energicamente il conflitto provocato dalla classe capitalista, che rischia di condurre ad una guerra micidiale fra i popoli francese e tedesco, poichè se il pericolo di guerra sembra; attual*mente meno* grave non è ancora eliminato.

### I proventi delle ferrovie di Stato nell'ultima decade

*Roma, 26.* — I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato nella decade dall'11 al 20 settembre 1911 hanno dato un totale di L. 15,087,963 con una differenza in più sullo stesso periodo dell'esercizio precedente di L. 539,195.77 per la rete e L. 71,345, con un aumento di L. 1,185.78 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente per la *navigazione*.

I prodotti complessivi dal 1. luglio al 20 settembre 1911 hanno dato poi rispettivamente per la rete e la navigazione un totale di L. 112,935,762 e di L. 571,632 con degli aumenti sullo stesso periodo dell'esercizio precedente rispettivamente di L. 2,320,062 e di L. 14,947.

### Un cannone contro gli areoplani e un apparecchio per renderli invisibili

Le riviste militari inglesi riportano la notizia che il contrammiraglio Twining, direttore del *servizio di artiglieria agli Stati Uniti*, ha inventato un cannone contro gli aereoplani che può lanciare un'elevazione di 85 gradi; il suo tiro effettivo giunge fino ai tre chilometri di altezza. Siccome nessun aereoplano può mantenersi a lungo a tale altezza dal suolo per le condizioni atmosferiche e specialmente per il freddo intensissimo, si crede che la nuova arma sarà di grande efficacia. I proiettili del cannone peseranno 150 grammi e potranno scoppiare ad un'altezza determinata. Il *Governo* degli Stati Uniti ha ordinato la costruzione di parecchi di questi cannoni dei quali le navi della flotta saranno munite in avvenire. La stampa inglese si lamenta che studi di questo genere non vengano fatti in Inghilterra con serietà e che l'Ammiragliato mostri di disinteressarsene completamente, lasciando all'iniziativa dell'industria privata di fare qualche saltuario esperimento.

Ma *nello stesso tempo*, e quasi a parare il colpo della invenzione americana, lo *Standard* segnala che è stato accordato un brevetto nel Regno Unito all'inventore di uno strumento per rendere invisibile un dirigibile all'altezza di 1000 metri mediante un involucro coperto da una vernice trasparente che riflette il colore delle nubi.

Gli aviatori possono dunque stare tranquilli che le cannonate per ora non li disturberanno.

### Strascico della vertenza fra l'on Fradeletto ed il "Secolo nuovo,,

*Il prof. Florian* che l'on. Musatti assunse la difesa dell'Alessandri del «Secolo Nuovo» in seguito ad un vivace carteggio avvenuto in questi ultimi giorni col prof. Enrico Castelnuovo direttore della *R.* Scuola *superiore* di *commercio, dove* il Florian ha la cattedra di diritto penale, ha dato le sue dimissioni da insegnante della scuola. Lo scambio di lettere sarebbe avvenuto a quanto assicurano, avendo il prof. Castelnuovo *osservato* al *prof. Florian* che egli assumendo la difesa dell'Alessandri si rendeva solidale con questo delle calunnie lanciate contro l'on. Fradeletto che è suo collega d'insegnamento avendo questi la cattedra di letteratura *italiana* nella stessa Scuola superiore.

Da fonte attendibile si apprende che il prof. Longobardi che insegna lingua inglese nella Scuola superiore in seguito alla notizia pubblicata dall'Alessandri contro l'on. Fradeletto, ha inviato da Napoli, dove si trova con la sua famiglia, le dimissioni dal partito socialista e da consigliere comunale nella minoranza, riconfermando la sua stima ed ammirazione per l'on. Fradeletto.

# CRONACA DEL FRIULI

### Da Resia

## La grande scoperta del nostro vicario

25. — O voi studiosi di batteriologia rallegratevi, il vostro compito è finito! Non più resterete rinchiusi nei vostri gabinetti, per ricercare con tena instancabile i batteri specifici delle singole malattie ed i susseguenti rimedi, perchè tutto è ora scoperto. Domenica dall'altare, il nostro vicario ci diede la lieta e strabiliante notizia della sua grande scoperta.

Egli non solo scoprì il microbo specifico di tutte le malattie, che affliggono la povera umanità, ma anche il *sicuro rimedio* di esse.

Poveri Koch' Behring, Metnichoff, io vi compiango! tanti studi, tante notti insonni, per vedervi poi superati da un umile vicario di montagna!

Di fatti il nostro vicario, domenica, come già dissi, in segno del suo grandissimo affetto verso di noi, ci fece partecipi per primi, della sua strabiliante scoperta.

«Fratelli carissimi — egli disse — sapete qual'è la causa delle malattie, peste, colera, ecc.? Il peccato, col quale continuamente si offende Iddio! E se voi siete colpiti dalle malattie, e ciò in causa dei vostri peccati, sapete quale ne è il rimedio? La confessione sacramentale, colla quale vi vengono *rimessi* tutti i peccati!» (Confessione: prezzo per Coritis L. 10, per Uccea L. 20).

Fra parentesi, la siccità di questo anno, secondo lui, fu tutta in causa dei peccati, i quali erano sì gravi, che il Signore Iddio, si vide costretto a chiudere le orecchie a tutte le preghiere che si facevano durante i numerosi tridui e processioni.

Almeno il Signore avesse aperte le orecchie per i soli servi della sua vigna, ed avesse fatto piovere abbondantemente sopra l'orto del vicario; ma chi sa forse anche qui il peccato!...

Voi forse mi domanderete la morale di questo articolo. Eccola!

Vengono le lagrime agli occhi al vedere quanta strada deve ancora percorrere quel popolo, per raggiungere il vero grado di civiltà, popolo che ascolta simili scempiaggini, senza protestare pubblicamente, ed all'occorrenza con sonori fischi.

### Da Spilimbergo

**Consiglio Comunale**

Il nostro Consiglio Comunale ha approvato in II.a lettura il sussidio alla Commissione Provinciale contro l'alcoolismo ed i lavori della costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di Istrago, e alcune convenzioni riguardanti l'affittanza delle Caserme militari.

In seduta segreta approvato pure in II.a lettura l'aumento di stipendio alle insegnanti nelle classe femminili del capoluogo.

Fu votato un compenso di L. 200; al Veterinario D.r Vicentini per servizio straordinario pel periodo dell'Afta Epizootica — ed un assegno in più al Direttore Didattico, Maestro Pesante in L. 360.

### Da Cividale

**Le iscrizioni alle scuole**

Un manifesto del sig. Sindaco avvisa che le iscrizioni nelle scuole elementari comunali comincia il 2 ottobre p. e che con il 16 stesso mese avranno principio le lezioni regolari pel nuovo anno scolastico 1911-12. Con il 2 ottobre avranno pure principio gli esami sia di riparazione, promozione che ammissione alle singole classi. Ricorda poi l'obbligo che hanno i genitori di procurare ai propri figliuoli la istruzione elementare.

## Un deragliamento ferroviario

**Nessuna disgrazia!**

(*Per telefono*)

Questa mattina un treno della S. V. che era sceso nel Torre lungo il binario morto, che si stacca nei pressi del torrente, aveva cominciato a ritornare indietro quando, al punto in cui i binari si incrociano, la macchina del treno deragliò inclinandosi alquanto verso destra.

Sopraggiungeva poco dopo il treno passeggieri da Cividale il quale dovette fermarsi per l'impossibilità di oltrepassare.

*Venti minuti* dopo però arrivava un altro treno per il trasbordo dei passeggieri che si effettuò senza incidenti di sorta.

Il grave incidente non produsse per fortuna nessuna disgrazia.

**Per la mostra di prodotti agricoli ed industriali**

Circa l'iniziativa d'una mostra di prodotti agricoli e industriali nei distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone ieri il presidente di quest'Associazione dei Commercianti, Industriali ed esercenti signor Battocletti, radunò nella sede sociale: i sigg. ing. cav. Felice Moro, dott. Domenico Dorigo dir. della Cattedra Ambulante di Agricoltura, E. Zanuttini presidente della S. O., E. Zorzini segretario di questo Sodalizio e dell'Unione esercenti ed il sig. Antonio Riappi.

Fu compilata una lista di persone competenti che saranno chiamate a far parte della Commissione e venne abbozzato, nelle sue linee generali, il programma della mostra.

Esso si estenderà oltre ai prodotti industriali, alle Società Operaie del Friuli ed ai prodotti agricoli dei due distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone.

Detta mostra si terrà sotto gli auspici dell'on. Morpurgo deputato del Collegio, al quale l'assemblea ed il Consiglio dell'Unione Commercianti con voto unanime volle offerta la presidenza, già cortesemente accettata.

**I richiamati**

I richiamati dei nostri *dintorni* — essendo di passaggio per la nostra città — si mostrarono lieti di rientrare in servizio attivo. Essi, accompagnati dal suono delle fisarmoniche, cantavano inneggiando all'Italia.

**I Lancieri Novara**

27 — Stamane arriverà per fermarsi qualche giorno fra noi il 5° reggimento Lancieri di Novara.

Iersera arrivarono diversi carriaggi con un piccolo nucleo di soldati.

Dopo il soggiorno nella nostra città il 5° Novara ritornerà a Pavia d'Udine dove è accantonato per lo svolgimento delle manovre.

### Da Tolmezzo

**Muore allegramente mentre mangia all'osteria**

Ieri verso le 14 certo Gio. Batta Larice fu Appolonio detto Fughe, un uomo sulla sessantina che viveva solo in una capanna vicino al ponte sul But, entrò nella Trattoria di Corone e ordinò una mezza porzione di vitello in umido.

Era allegro, un poco brillo e scherzava e rideva cogli avventori che si trovavano vicino a lui.

Non aveva neppure finito di mangiare, quando le persone che trovavansi nell'osteria si accorsero che il povero Larice cambiava di colore e reclinava il capo, colpito da improvviso malore. Gli si avvicinarono premurosamente, lo scossero e lo portarono nel cortile sperando che l'aria lo *facesse rinvenire*, ma dovettero convincersi ch'era già morto.

### Da Maniago

**Adunanza della Commissione mandamentale delle imposte.**

Oggi sotto la presidenza dell'egregio ingegnere Antonio Giroiami si è riunita la Commissione Mandamentale delle imposte per la trattazione di numerosi ricorsi presentati da contribuenti imposte fabbricati e Ricchezza Mobile. I ricorsi trattati furono 31 coll'esito seguente:

Imposta Ricchezza mobile. — Ricorsi presentati n. 10. Accolti completamente 2. Accolti in parte 4. Respinti 4.

Imposta Fabbricati. — Ricorsi presentati n. 24. Accolti completamente 13. Accolti in parte 6. Respinti 5.

### Da Tricesimo

**La Gran Via**

Sabato sera sulle nostre scene sarà data la operetta «Gran Via» ampliata dal maestro Cuoghi.

### Da Maiano

**Figlio brutale che ferisce il padre**

Nella frazione di S. Tommaso ieri dopo mezzogiorno in un'osteria del paese, certo Ellero Pietro venuto per futili motivi a diverbio col proprio padre Celestino, lo gettava a terra, andandogli sopra e tempestandolo di pugni.

Alcuni presenti posero fine alla triste scena che minacciava finire tragicamente, poichè lo snaturato figlio andava ripetendo che voleva uccidere il padre.

Questi venne condotto dal medico, il quale gli riscontrò la frattura di una costola e contusioni varie al dorso, alla schiena ed al viso, guaribile salvo complicazioni in un mese circa.

Il Pietro più tardi fu tratto in arresto dai carabinieri.

### Da Pordenone

**Grave pericolo corso da un operaio**

Ieri il tecnico dei telefoni sig. Gaggero Giulio, stava lavorando sulla torretta dei telefoni sita a S. Giovanni quando gli si spezzò la cinghia di salvataggio. Il Gaggero ebbe però la presenza di spirito di aggrapparsi ad un filo telefonico e poi di saltare sulla torretta e così fortunatamente non si fece alcun male.

### Da Palmanova

**Infortunio sul lavoro**

Ieri sera un operaio dell'officina elettrica, certo Lunazzi Arturo, puliva un lampadario il di cui bracciale era fissato ad un muricciolo. Questo sotto il peso della scala e dell'operaio, crollò d'improvviso ed il bracciale colpì alla tempia il Lunazzi che, trasportato alla farmacia Bertossi, venne curato dal dott. Nicolò Fedele con sette punti di sutura.

### Pasiano di Pordenone

**Annegamento**

Lunedì sera, verso le ore 17, dopo tante ricerche venne trovato, in un fossato pieno d'acqua, il cadavere della bambina Piccinin Maria di appena due anni. Essa era uscita di casa, in località S. Andrea, in compagnia di sue coetanee per giocare; per imprudenza sua cadde nel fossato ed annegò.

Se i genitori vigilassero di più le proprie creature, certe disgrazie non succederebbero.

**Ponti in disordine**

In questo comune abbiamo tre ponti il cui passaggio è pericoloso. Il ponte in località Pozzo, di non vecchia ricostruzione, manca d'un tratto del parapetto; quello di Azzanello sta per cadere da due anni e sempre più si curva, ed è di confine fra la provincia di Udine e quella di Treviso; ed il ponte nella frazione di Piezzo, inaugurato 15 giorni fa (!), le cui rive sono in gran parte precipitate. Sarebbe ora di provvedere e di far le cose per bene.

### Da Codroipo

**Medaglia all'on. Luzzatto**

Ricordiamo che, come già venne annunciato giorni addietro, domenica ventura 1 ottobre avrà luogo la consegna della medaglia d'oro all'avv. Riccardo Luzzatto.

La medaglia che porta una dedica del prof. Rossi viene offerta al glorioso superstite dei mille, dai suoi elettori, ammiratori ed amici.

### Da Sacile

**Al Politeama Zancanaro**

26 — Ieri sera ebbe luogo la seconda serata di beneficenza in seguito al limitato incasso di sabato e alla richiesta fatta dalla cittadinanza.

Dato il bel tempo, molto pubblico concorse al Politeama Zancanaro e calorosi e meritati furono gli applausi.

**I richiamati al distretto**

Quest'oggi si presentarono a questo distretto militare 200 soldati richiamati appartenenti alla classe 1888 e alle armi granatieri, bersaglieri e genio.

Fra qualche giorno raggiungeranno le loro sedi.

La classe 1891 ci viene riferito verrà chiamata il mese di ottobre e sarà Sacile dal 23 al 24 m. s.

# Cronaca di Udine

## Per la delimitazione dei confini

**Le riunioni della Commissione**

Ieri mattina ebbe luogo nella sala delle deliberazioni del Consiglio la prima seduta della Commissione italo-austriaca per la delimitazione dei confini.

Tali riunioni seguiranno per una quindicina di giorni e verranno inframmezzate con sopraluoghi.

Uno di questi la Commissione è andata a compierlo stamattina sulla linea di confine tra Prodresca e Prepotischis.

La commissione italiana è composta dal tenente generale Tommaso Salsa, barone Pio Carbonelli di Letino, nobile Filippo dei Marchesi di Clavarino direttore compartimentale tecnico del catasto, Ugo dei conti Gioppi, Guido Maggiore Fenoglio, ieri partito appartenente al corpo d'artiglieria da montagna eventualmente destinato a Tripoli; capitano Luigi Perogo, nob. Piero Orsini (assente perchè al comando della R. Nave «Pisa») capitano Attilio Zincone, conte Luigi Vannutelli segretario della delegazione.

I componenti nella commissione austriaca sono: dott. Morsel, consigliere di finanza Lanese, ispettore superiore Vesel tenente maresciallo Ischurtschenthaber, consigliere aulico dott. Pokebs, capitano Popp, capitano distrettuale Von Henriquez, maggiore Vidossich.

## La fine del Congresso dei Ragionieri

Ieri si è chiuso il Congresso dei ragionieri presieduto dall'on. Luzzati che, al suo apparire nell'ampio salone, fu vivamente applaudito. Si diede prima lettura di adesione inviata dal sottosegretario di stato on. Pavia. Si incaricò il Consiglio centrale di scegliere la sede futura del Congresso. Parlarono quindi vari congressisti e da ultimo si alzò l'on. Luzzatti.

Egli, riassumendo brevemente l'opera del Congresso, ebbe parole di lode per le deliberazioni prese.

Propose quindi che la presidenza del Congresso si rechi dal ministro guardasigilli per ringraziarlo delle parole pronunciate ieri e presentargli i voti del Congresso onde sia corretta quella parte del regolamento che, misconoscendo i diritti della classe, è in conflitto con la legge. Egli si associerà alla presidenza onde difendere i diritti dei ragionieri.

## Il diretto della Pontebbana che deraglia presso S. Pelagio

Ieri sera il treno diretto che arriva da Pontebba alle 19.45 quando giunse all'altezza di S. Pelagio, nei pressi di Tricesimo, subì un grave accidente le cui conseguenze potevano anche essere maggiori.

Alla curva che fa il treno nei pressi di Tricesimo gli operai stanno di questi giorni riattando le travature di sostegno delle rotaie.

Forse ieri sera, abbandonando il lavoro, non si accorsero che una di queste traversali non era assicurata bene, di modo che, quando il treno vi passò sopra, la terz'ultima carozza del convoglio deragliò con enorme fracasso, destando un fortissimo panico tra i viaggiatori.

Dopo un'ora e mezza la linea era sgombra ed il treno proseguì per Udine arrivandovi poco dopo le 9.

Ripartito subito per Venezia, i viaggiatori perdettero però la coincidenza con Milano.

## Sotto i cipressi

Questa mattina, all'alba, cessava di vivere dopo lunghe sofferenze inenarrabili Alberta Bisutti di Pietro, diciottene ancora, fiore innanzi tempo divelto, angelo di bellezza e di bontà troppo crudelmente strappato dall'inesorabile male che ne minava l'esistenza.

Al sig. Pietro Bisutti ed alla famiglia sua giunga gradito nell'ora di suprema sventura che passa il pensiero che gli amici numerosi dividono il suo dolore ed il suo lutto.

*Il telefono del «Paese» porta il N. 2 11*

## L'altra campana!

A proposito della versione da noi ieri data circa l'incidente avvenuto tra il sig. Francesco Tomadini ed il sorvegliante comunale Giovanni Artuso, riceviamo la seguente:

*Sig. Direttore del Giornale «Il Paese» Udine.*

Sul *Paese* di ieri è narrato come io abbia per rancori personali offeso e percosso il sorvegliante municipale Artuso che mi ha denunciato alla R. Procura.

La versione del fatto narrato è evidentemente stata data dall'Artuso o da chi per esso: ad ogni modo pendente un procedimento non è il caso di polemizzare.

Desidero solo si sappia che lo stesso giorno in cui avvenne il fatto, mio fratello Giuseppe ed io abbiano denunziato al Procuratore del Re l'Artuso per violazione di domicilio.

Con osservanza.

*Francesco Tomadini.*

## Unione agenti ed impiegati di commercio di Udine

I soci dell'Unione sono convocati in assemblea generale per la sera di venerdì 29 corr. alle ore 8.30 nella sede sociale per discutere sulle comunicazioni della Direzione e approvazione dello Statuto sociale.

## Concorso alla Scuola normale di S. Pietro

E' aperto il concorso a 11 borse di studio, 5 dalle quali da conferirsi anche alle alunne della scuola complementare.

L'istanza in carta bollata da L. 0.60 deve essere indirizzata alla Direzione della Scuola non più tardi del 30 settembre e corredata dai richiesti documenti.

Gli esami cominceranno il giorno 9 ottobre alle ore 9 con la prova scritta di Lingua italiana.

## Beneficenza

I signori qui sotto indicati volendo onorare dignamente la memoria del compianto concittadino sig. Francesco Leskovic, largirono L. 100, alla Società Pro infanzia per un lutto alla Colonia Alpina da intestarsi al nome del defunto.

La Presidenza dell'opera Pia così generosamente beneficata, sentitamente ringrazia.

Avv. Pompeo Billia, Avv co. Mario Bellavitis, Dott. Erminio Cionfero, Guido Feruglio, Nob. Riccardo Michieli, Nob. Umberto Michieli, Nino Paruzza, Antonio Pecile, Giuglio Pecile, Attilio Selva.

## Tiro allo storno alla Rotonda

Domenica 1 ottobre 1911, gare di tiro allo storno, ore 8.30: apertura dello Stand e storni di prove; ore 9: Poule libere, trattenuta 30 per cento; ore 10 Tiro Rotonda, entratura L. 8 a 4 storni, metri venti, gara metri 24, primo premio 50 per cento — secondo premio 20 per cento; ore 13.30: grande tiro Udine: Iscrizioni lire 12 ripetibili a volontà a 6 storni a metri 24, gara m. 28; primo premio lire 100 e coppa d'argento di campionato 1911 — secondo premio lire 70 — 3. premio lire 50 — 4. premio lire 20 — 5. premio lire 15. Poule libere trattenute 30 per cento-storni lire 0.80. Campo di tiro fuori porta Venezia dirimpetto Albergo Rotonda. Servizio di vettura da porta Venezia allo Stand. Restaurant Armaiuolo e cartuccie sul campo di Tiro (Regolamento di Milano). Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.



## L'infanticida di Monte Fosca

Ieri venne tradotta alle carceri di Cividale quella Luigia Pont, arrestata sotto la grave accusa di avere ucciso il frutto d'un suo illecito amore. Verrà tradotta a giorni nelle nostre carceri.

## La commissione per la terna nella nomina del fattorino dell'Operaia

Iersera si riunì la commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti al posto di fattorino della Società Operaia generale.

I concorrenti furono dodici.

La Commissione redasse apposito verbale con le motivazioni per l'opera sua.

Venerdì avrà luogo la nomina.

## Società operaia generale

Iersera si riunì la Direzione della Società operaia generale e respinse due domande intese ad ottenere sussidi straordinari, domande compilate senza attenersi alle disposizioni dello Statuto per tali concessioni.

Il presidente comunicò che la consorella di Tarcento domenica prossima ha una festa operaia.

Riferirono i direttori Grassi e Savio sull'esito finanziario approssimativo della Mostra, della Pesca e del Ballo, ed espressero parole di elogio a tutte quelle persone che ebbero a prestare l'opera loro.

Venne deliberato di convocare in seduta straordinaria il Consiglio venerdì per la trattazione di parecchi oggetti, fra cui la nomina del fattorino-collettore sociale.

## Onoranze funebri

La signora Bar. Elisa de Chantal Braida per onorare la memoria della Signora Caterina de Checco ved. Cernazai largì L. 50, — alla Società Protettrice dell'Infanzia.

Il Sig. Dr. Ugo Chiaruttini in memoria della medesima Signora offre L. 25.

In morte di Cignacco Miani Rosa: Moro Giovanni — materassaio L. 1: di Savio Faustino; Moro Giovanni — materassaio L. 1.

Alla Scuola e Famiglia, in morte di Fabris Paola: Fam. Turchetti L. 3: di Lescovich Francesco; Fam. Bolzicco 1, Ellero Alessandro 1. Fanzutti Antonio 1, Brunetti 5, Masciadri Stefano 5, Flli. Schiavi 1.

Alla Congregazione di Carità, Walter Contardo; Molinis Libero L. 1: Pezza Guido 1, Vicario Ermacora 1. Pelizzo Giovanni 1, Agnola Michelazzi e C 5: di Alice Colavizza; Coniugi Pilotti Cremese 2, Fam. Riccardo Cremese 2, Elisa Cantoni 1: di Marussig Pietro; Antonio Pilosio 1, Benedetti Cirillo 1; Della Torre Cesare 1: di Malagnini dott. Giovanni; Vittorello Vittorio 2, Cav. Arturo Malignani 3: di Savio Faustino; Nigris Guido 1, Famiglia Comar 2, Della Torre Giuseppe fu Girolamo 1, Fontanini Giuseppe 1: di Angela Migotti Tavelio: Fratelli Nascimbeni 1, Fam Cav. Andrea 5, Famiglia Tiziani 5: di Vanerin Luigi; Famiglia Angeli G.B 1.50 Dominutti Luigi 1: di Midena Mario; Fratelli Nascimbeni 1: di Lescovich Francesco; G. Nadio 3, Caffè Nuovo 2, Ellero Alessandro 1, Cozzi Luigi di Codroipo 2, Angeli Pietro fu Pietro 1, cav. Malignani 5, avv. Girardini e Nardini 2: di Maria Rota; V.R. — F.d.N. — E.C. — S.S. — G.G. — G.C. L. — G.C. — V.V. 7,50: A.F. 0.50.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

## Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma — si trovano in vendita presso la *Tipografia Arturo Bosetti — Udine*. Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig Urb.

---

APPENDICE DEL «PAESE» 10

ALESSANDRO DUMAS

# IL CONTE ASSASSINO

sedendo a tavola, io andai ad appoggiarmi ai vetri di una finestra, che metteva sul di fuori. Vi stava da un quarto d'ora, allorchè un uomo a cavallo, coperto di polvere, entrò nel cortile di gran galoppo, balzò precipitosamente di sella, e senza indagare se fosse presente qualcuno per aver cura del cavallo, si slanciò verso lo scalone. Il mio stupore crebbe sempre più; quell'uomo, sebbene non l'avessi che appena scorto, pure fu subito da me riconosciuto malgrado il cambiamento de' suoi abiti. Era il medesimo da me veduto in mezzo alle ruine dell'abbazia, mentre usava dal sotterraneo; l'uomo dai pantalon turchini, dal badile e dal coltello da caccia. Domandai ad un domestico chi fosse il cavaliere appena entrato. — E' il mio padrone, mi rispose costui, il conte Beuzeval, che ritorna da Caen, dov'è stato a *cercare l'autorizzazione* del trasporto. — Gli chiesi se il conte avesse divisato di partir subito per Parigi. — Questa medesima *sera*, mi disse; poichè la vettura che deve trasportare il corpo della signora, è già attestita, ed i cavalli da posta saranno pronti per le cinque.

«Nell'uscire dalla sala, udimmo alcuni colpi di martello: era il becchino che inchiodava la bara. Cosa che eseguivasi regolarmente, ma con grande celerità. Ripartii per Dives; allo tre giunsi a Pont-l'Evêque, ed alle quattro a Trouville.

«Io aveva presa l'ardita risoluzione di sbarcare in quella notte ogni cosa *da me solo*, e qualora i miei tentativi riescissero inutili, il domani, con una deposizione, lasciar alla polizia la cura di terminar la cosa. In conseguenza, appena arrivato, mi occupai di noleggiare una nuova barca; ma questa volta presi due battellieri per guidarla, indi salii alla mia camera, mi posi un pajo di buone pistole a due canne nella cintura da viaggio, che sosteneva anche un coltello a pugnale: abbottonai il soprabito che nascondere all'ostessa i formidabili preparativi, che la precauzione, o meglio una certa diffidenza, mi suggerivano, feci portare nel battello una torcia ed una leva, e m'imbarcai col mio fucile, adducendo a pretesto della spedizione il desiderio di cacciare gabbiani e stivieri.

«Il vento spirava favorevole: in meno di tre ore noi arrivammo all'altezza della foce della Diva: colà giunti ordinai ai marinai di restare in panna fino alla totale calata della notte; quando vidi l'oscurità abbastanza completa, feci avvicinare la barca alla riva ed approdai

«Allora diedi ai battellieri le ultime istruzioni; consistevano nell'aspettarmi in una cavità de la rupe, a vegliare ciascuno alla sua volta, a tenersi pronti a partire al mio primo segnale. Se all'alba non fossi ancora tornato, dovevano recarsi a Trouville, e rimettere al sindaco un plico suggellato, che contenevano la mia disposizione scritta e firmata da me, coi particolari della spedizione che tentava, cogl' indizi, per mezzo dei quali potermi ritrovare vivo o morto. Dopo siffatte precauzioni misi il fucile in bandoliera, presi la leva e la torcia con un acciarino per accenderla al bisogno, e procurai di riprendere la strada già tenuta nel mio primo viaggio. Non tardai a trovarla; asceai la montagna, ed i primi raggi della luna mi mostrarono le ruine dell'antica abbazia. Passai l'atrio e mi trovai, come per la prima volta, nella cappella del chiostro.

«Il cuore mi batteva anche questa volta con violenza, ma più per ansiosa curiosità che per terrore. Aveva avuto campo di basare la mia risoluzione non già su quell'eccitamento fisico che produce il coraggio brutale o momentaneo, ma sulla riflessione morale che rende la risoluzione prudente ed irrevocabile.

«Giunto al pilastro, al cui piè m'era già coricato, mi fermai per volgere un' occhiata intorno. Nella profonda calma che regnava non facevasi udire se non l'eterno muggito che sembra il fragoroso respiro dell'oceano. Risolsi di procedere con ordine, e frugare innanzi tutto nel luogo ove aveva veduto il conte di Beuzeval (essendo io ben convinto che fosse lui) nascondere l'oggetto che non potei distinguere. Deposte perciò la leva e la torcia contro il pilastro, armai il fucile per essere pronto alla difesa in qualunque evento, pervenni al corridojo, percorsi le tenebrose volte, ritrovai il badile appoggiato ad una delle colonne, lo presi; poscia, dopo un istante di immobilità o silenzio, che mi persuase d'esser solo, mi arrischiai ad avvicinarmi al luogo del deposito; alzai la pietra della tomba come aveva fatto il conte; vidi la terra smossa di fresco, e deposto al suolo il fucile, cacciai il badile nel sito medesimo che egli aveva già scavato, ed in mezzo alla prima palata di terra, vidi risplendere una chiave; riempii la buca, collocai di nuovo la pietra sulla tomba, ripresi il fucile, rimisi il badile al posto ove l'aveva trovato, e mi fermai un' istante nel luogo più oscuro per raccapezzare le idee.

«Era evidente che quella chiave apriva la porta dalla quale aveva udito uscire il conte; in tal caso la leva mi riusciva inutile; la lasciai dunque dietro il pilastro, e presa soltanto la torcia m'avanzai verso l'entrata a volta, scesi tre gradini, introdussi la chiave nella serratura, che s'aperse al secondo giro; entrai, e stava per rinchiudere la porta, quando pensai che un acci-

(*Continua*)

# D'oltre confine

## I friulani alla Scuola Agraria di Gorizia

*Monfalcone 26.* Il Municipio pubblica il seguente avviso di concorso della Giunta provinciale: « Da oggi a tutto il ottobre a. c. è aperta l'iscrizione per l'ammissione degli alunni nel primo corso invernale della Scuola agraria provinciale con le norme seguenti: 1. Vi sono ammessi figli di agricoltori o possidenti della provincia che dimostrino a) di avere raggiunto l'età normale di 16 anni o di avere da poco adempiuto all'obbligo del servizio militare; non saranno ammessi giovani prossimi alla leva militare; b) di possedere una sufficente istruzione elementare preparatoria nelle materie elementari da comprovarsi mediante esame di ammissione; c) di avere tenuto sempre una buona condotta morale e di possedere una costituzione sana adatta alla professione dell'agricoltura. 2. L'istruzione sarà impartita in due periodi di 5 mesi, il primo periodo durerà dal 2 novembre 1911 al 31 marzo 1912.

Il compimento con buon successo del primo periodo dà diritto di passare al secondo corso invernale d'uguale durata. Alla fine di ogni periodo di istruzione si daranno gli esami pubblici ed al termine del secondo periodo verrà rilasciato agli alunni che assolvono il secondo corso d'insegnamento un attestato di licenza. 3. Gli alunni riceveranno una istruzione di agraria pratica, di pastorizia, caseificio, ecc. saranno esercitati nel leggere, nello scrivere, nel conteggio, nel maneggio di istrumenti agrari, nelle potature ecc.

Per l'indole della scuola gli alunni saranno interni e riceveranno l'alloggio gratuito nel convitto, senza biancheria. Il vitto in comune pagheranno una retta mensile, quale risulterà dalla spesa totale avuta per l'acquisto dei generi alimentari, divisa per il numero dei convittori presenti.

Nello stabilire la retta mensile si avrà riguardo alla potenzialità finanziaria dei convittori meno abbienti. 5. Si concederanno a venti alunni tra i meno abbienti dei sussidi di cor. 24 mensili, e quindi di cor. 120 per la durata del corso invernale di 5 mesi, chi intende di concorrere per tale sussidi allegherà all'istanza un attestato di povertà. 6 Per l'ammissioni i rappresentanti legali degli alunni presenteranno le domande scritte e corredate dei relativi documenti di nascita, ultimo attestato scolastico, attestato di buona condotta, attestato di povertà) alla Giunta provinciale fino al 15 ottobre p. v. 7. Con particolari avvisi sarà indicata il giorno del saggio d'ammissione e l'apertura del corso. Scopo principale di questi corsi che sono di grande utilità - è di istruire gli agricoltori, coloni, mezzadri, piccoli proprietari sui sistemi moderni e razionali dell'arte agraria in generale

## L'Austria non si smentisce!

*Trieste, 26.*

Il bragozzo italiano « Flavio Gioia » si trova da alcuni giorni nel porto di Lussin Piccolo, senza equipaggio e senza capitano in custodia di quella capitaneria di porto. Era giunto giorni or sono dalle coste dell'Italia. I sei marinai che componevano l'equipaggio una sera avendo forse bevuto un pò troppo, si diedero a gridare W l'Italia Uno di essi fu arrestato mentre gli altri raggiunsero correndo il bragozzo. Le guardie si avvicinarono per arrestarli, ma essi stesero a terra davanti alle guardie la bandiera tricolore. Le guardie non osarono calpestarla e i marinai per quella notte furono liberi. Vennero arrestati però la mattina dopo; vennero a terra e di lì a quattro giorni fu arrestato anche il capitano.

# L'IMPRESA DI TRIPOLI

## La Germania si assume la mediazione

Il « Piccolo » riceve da Berlino: Apprendo da sicura fonte che la Germania, corrispondendo all'invito della Porta, si è assunta la mediazione fra l'Italia e la Turchia ed ha già mandato conformi istruzioni al suo ambasciatore a Costantinopoli.

## Gli apparecchi Marconi tolti alle navi turche

Telegrammi da Londra confermano che, interpretando il desiderio vivissimo di Guglielmo Marconi, la compagnia inglese che ne porta il nome, non appena delineatosi come irrimediabile il conflitto italo-turco, si è affrettata a togliere dalle navi della flotta turca l'uso degli apparecchi radiotelegrafici Marconi. Così le navi turche si troverebbero anche dal punto di vista delle comunicazioni, in uno stato di grande inferiorità rispetto alle navi italiane, tutte fornite, come sapete, di apparecchi Marconi perfezionati.

E' da segnalare questa bella prova di amor patrio di Guglielmo Marconi, e questa grande incbliabile cortesia della società inglese che è prova insieme della simpatia con cui si segue in Inghilterra l'Italia in questa energica difesa dei suoi diritti nel Mediterraneo e sulla costa d'Africa.

## L'associazione per la pace e la questione di Tripoli

*Berna 26* — L'assemblea dei delegati dell'Associazione internazionale per la pace è stata aperta stamane dal Presidente Sen. belga Lafontaine.

Nella seduta antimeridiana fu deciso che il prossimo congresso sarà tenuto a Roma dal 21 al 27 marzo 1912. Nella seduta pomeridiana furono discusse ed approvate, con alcune modificazioni, otto proposte presentate dal Comitato centrale, riferentisi al conflitto Franco-Germanico per la questione del Marocco, al rincaro dei viveri prodotto dalle spese militari, e alle manifestazioni di simpatia per gli autori delle dimostrazioni contro la guerra ecc.

Domattina il Comitato Centrale concreterà le sue proposte intorno al conflitto di Tripoli. L'Italia è rappresentata a questo congresso dal signor Freschini di Roma. Alla fine della odierna seduta pomeridiana la signora Mac-Kermic ha pronunziato una vibrata allocuzione a favore dell'Alsazia e Lorena, domandando l'autonomia pel suo paese e dichiarando che finchè questa autonomia non sarà accordata, il disarmo non potrà essere effettuato.

# Agli abbonati morosi

**La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.**

**Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.**

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *succ. Tip. Bardusco*

*Oggi all'alba, dopo lunghe sofferenze spirava nella più bella età, a 18 anni*

# ALBERTA BISUTTI

La famiglia desolata ed i parenti, accomunati nel dolore, nè danno la triste partecipazione pregando di essere dispensati dalle visite

I funerali avranno luogo domattina 28 alle ore 9 1/2 partendo dall'abitazione via Rivis N. 9.

Udine 27 settembre 1911.

La presente tiene luogo di partecipazione personale.

Si prega di non inviare torcie.



## Incubi!!

Nel maggiore numero di casi, l'incubo è il risultato di una difficile digestione o di un'esaltazione della sensibilità cerebrale. I dispeptici, le persone il cui stomaco è rovinato, il nervosi, i nevrastenici, sono dunque specialmente soggetti ad incubi.

E' certo che non c'è rimedio diretto contro l'incubo e non è possibile di sbarazzarsi da questo malessere tanto penoso, se non distruggendone la causa, cioè la dispepsia o la nevrastenia. Le Pillole Pink vengono raccomandate dalle numerose guarigioni che hanno date a tutti coloro che ricorsero ad esse contro l'una o l'altra di queste due malattie.

Le Pillole Pink guariscono i mali di stomaco e sbarazzano dalle miserie nervose, grazie alle loro proprietà rigeneratrici del sangue, tonico del sistema nervoso. La cura è facile e poco costosa.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L.3.50 la scatola; L.18, le sei scatole, franco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed estero

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

**RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Iposolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

*Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.*

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.*

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare* ***su di me stesso,*** *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

*S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima*

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.**

---

Qual'è il miglior mezzo per arricchire, senza azzardare molto danaro?

Comprate i Biglietti della

# Grande Lotteria Nazionale Italiana

Quanto costano?

**Lire 3** e sono divisibili in terzi.

Quale garanzia hanno?

La Lotteria è amministrata dalla **BANCA D'ITALIA.**

Quante estrazioni vi sono?

Due - **15 OTTOBRE** e **15 GENNAIO**

Quanti e quali premi vi sono?

Vi sono **26.991** premi e cioè da L. **1.500.000** - **150.000** - **120.000** - **49.500** - **30.000** - **9.000** - **4.500** : **1.500** ecc.

Dove sono in vendita i Biglietti?

Presso la *Banca d'Italia* in Roma Servizio Lotterie, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il *Banco di Sicilia*, il *Banco di Napoli*, la *Banca Commerciale Italiana*, il *Credito Italiano*, il *Banco di Roma*, la *Società Bancaria Italiana*, presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

---

DITTA **CELSO MANTOVANI**

**di Emilio Tolotti**

**VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA**

**— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —**

**FABBRICA E DEPOSITO**

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

**GRANDE ASSORTIMENTO**

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

**SPECIALITA'**

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
**Impianti** di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
**Vendita** e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
**Deposito** lampadine elettriche "Z" e normali.
**Noleggio** e Vendite macchine elettriche per cure.

---

**NON PIÙ**

**MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI**

**"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo**

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. *OPUSCOLO* spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

**La réclame è l'anima del commercio**

---

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

# Ferro China Rabarbaro

**alla Noce Vomica**

Preparazione speciale della premiata

**Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone**

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

**RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.**

**ACHILLE DE GIOVANNI**

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

**Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

---

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA

INVENTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

# Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

**BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

---

# UN'OFFERTA ONESTA

**FATTI E NON CHIACCHIERE**

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

**"COLUMBIA"**

**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

**Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.**

**Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica**

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molle che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 56 cm di lunghezza.

*Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza*

**Columbia Phonograph & C.°**

**Via Dante, 9 - MILANO**

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10.15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

---

# Denti Bianchi

**USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI**

# Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

**UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA**

(*Respingete le imitazioni*)

**18 MASSIME ONORIFICENZE**

Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

---

Guarigione della

**STITICHEZZA** e dei disturbi che l'accompagnano

coll'uso della **SICONINA**

**purgativo ideale** per adulti e bambini

L. 1.50 la bottiglia in tutte le Farmacie

*SOCIETÀ GALENICA MERID. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma*

---

LA TIPOGRAFIA

**Arturo Bosetti**

già Bardusco

assume qualunque lavoro tipografico

---

 **La reclame è l'anima del commercio**